



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO N. 770 del 26 LUG. 2023

Oggetto: conferimento di incarico di lavoro autonomo ai sensi dell'art. 7, co. 6 del d.lgs. 165/2001, modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in legge 4 agosto 2006, n. 248 per il per esperto di Servizi Finanziari e Contabili – profilo “A”. PROROGA AL 31 LUGLIO 2025;

IL SOGGETTO ATTUATORE
Direttore Generale ASSET Puglia

- VISTO** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Presidente della regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 – fog. 22;
- VISTO** l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale i soggetti sottoscrittori si avvalgono, per l'attuazione degli interventi ivi indicati, di uno o più commissari straordinari di cui all'art. 17, comma 1 del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** il Decreto legislativo 13 marzo 2013 n.30 recante “attuazione della direttiva 2009/29/CE che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di perfezionare ed estendere il sistema comunitario per lo scambio di quote di emissione di gas a effetto serra” ed in particolare l'art. 19 che disciplina la gestione, la ripartizione e l'utilizzo dei proventi della messa all'asta delle quote di emissione e individua le attività alle quali deve essere destinato “il 50% dei proventi delle singole aste”;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 26 settembre 2014 n. 231 che ha attribuito al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'importo di € 149.249.630,19 per i proventi delle aste di competenza dell'anno 2013 in relazione alle procedure stabilite dall'art. 19 del citato Decreto Legislativo 13 marzo 2013 n. 30;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015 adottato ai sensi dell'art. 10, comma 11, del Decreto Legge n. 91/2014, che individua i criteri e le modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il Decreto del Direttore generale per il Clima e l'Energia n. 347 del 14.12.2015 con il quale sono stati individuati due interventi di mitigazione del rischio idrogeologico causato da frane nei Comuni Montani ricadenti nella Regione Puglia e si è proceduto all'impegno



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

della somma di € 2.320.000,00 in favore della stessa Regione per la realizzazione degli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui all'art. 19, comma 6a9, del D.L.vo 13.03.2013 n. 30 sul capitolo 8415PG1;

VISTO l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTO in particolare il comma 2 del citato art. 7 del D.L. n. 133 del 2014 il quale dispone che, a partire dalla programmazione 2015, l'attuazione degli interventi è affidata ai Presidenti delle regioni, in qualità di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, tra l'altro, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico";

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 e che all'art. 5 disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 503 del 22/11/2017 con il quale, tra l'altro, viene disposto il finanziamento di n. 61 progettazioni ammesse a finanziamento nella regione Puglia per la complessiva somma di € 11.499.215,97 (cd. "FONDO PROGETTAZIONE");

VISTO il Decreto Commissariale n. 199/2018, con il quale, tra l'altro, è stata manifestata la volontà a contrarre ed è stato nominato RUP l'ing. Raffaele SANNICANDRO per n. 61 nuovi interventi (n. 35 interventi di sistemazioni idrauliche e n. 26 di eventi franosi) per la complessiva somma di € 11.499.215,97 (cd. "FONDO PROGETTAZIONE");

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 263 del 28/06/2019 con il quale, il Direttore Generale ha approvato il secondo stralcio di n. 5 interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", per un valore complessivo di € 1.140.396,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 23 del 13.01.2020 con il quale si è provveduto, tra l'altro, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici, alla nomina del Responsabile Unico del



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Procedimento l'Ing. Raffaele Sannicandro per n. 5 interventi per un valore complessivo di € 1.140.396,00 (cd. FONDO PROGETTAZIONE – II Stralcio);

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 433 del 28/11/2019 con il quale, il Direttore Generale ha approvato il terzo stralcio per n. 7 interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", per un valore complessivo di € 1.563.185,35;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 86 del 4/2/2020 con la quale si è preso atto dell'ulteriore III stralcio per n. 7 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico relativi al Fondo per la progettazione;

VISTA la nota prot. 106 del 16/01/2020 con la quale il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione difesa del suolo e rischio sismico, della Regione Puglia ha trasmesso i 7 progetti relativi agli interventi finanziati con III stralcio del F.do Progettazione;

VISTO il Decreto Commissariale n. 824 del 22.12.2020 con il quale si è provveduto, tra l'altro, ai sensi dell'art.31 del Codice dei contratti pubblici, alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Raffaele Sannicandro per n. 7 interventi per un valore complessivo di € 1.563.185,35 (cd. "FONDO PROGETTAZIONE – III Stralcio");

VISTO il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n. 230 del 7/12/2021 con il quale, il Direttore Generale per la sicurezza del suolo dell'acqua ha approvato il quarto stralcio per n. 10 interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Puglia a valere sulle disponibilità del "Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico", per un valore complessivo di € 1.219.826,60;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Puglia n. 49 del 31/01/2022 con la quale si è preso atto dell'ulteriore IV stralcio per n. 10 interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico relativi al Fondo per la progettazione;

VISTA la nota prot. 128 del 18/1/2022 con la quale il Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – Sezione difesa del suolo e rischio sismico, della Regione Puglia ha trasmesso i 10 progetti relativi agli interventi finanziati con il c.d. "FONDO PROGETTAZIONE – IV Stralcio";

VISTO l'art. 17, comma 1, del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 rubricato: "Interventi urgenti nelle



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale”;

VISTO l’Accordo di Programma tra il Ministero dell’Ambiente e la Regione Puglia, sottoscritto il 25/11/2010;

VISTE le delibere CIPE :

- n. 8/2012 del 20/01/2012;
- n. 25 del 10 agosto 2016 che ha ripartito le risorse FSC 2014-2020 per aree tematiche e destinato 1,9 miliardi di euro al Piano Operativo afferente all’area tematica “Ambiente”;
- n. 55 del 10 dicembre 2016 di approvazione del Piano Operativo “Ambiente” FSC 2014-2020, nell’ambito del quale è previsto il sottopiano “Interventi per la tutela del territorio e delle acque”
- n. 26 del 28 febbraio 2018 che aggiorna il quadro finanziario e programmatico complessivo individuato dalla delibera CIPE n. 25/2016 e ne definisce il nuovo riparto tra le aree tematiche;

VISTO che dopo le attività istruttorie svolte con la cessata Struttura di missione si è pervenuti alla definizione degli interventi da finanziare e che nella Regione Puglia sono stati individuati n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel “Primo atto integrativo all’Accordo di Programma del 2010”, sottoscritto il 19/12/2018 (cd. “PIANO FRANE”);

VISTO il Decreto Commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale, tra l’altro, è stata manifestata la volontà a contrarre ed è stato nominato RUP l’ing. Raffaele SANNICANDRO per n. 16 nuovi interventi per un importo complessivo di € 32.896.313,33, così come previsto nel “Primo atto integrativo all’Accordo di Programma del 2010”, sottoscritto il 19/12/2018 (cd. “PIANO FRANE”);

VISTA la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Presenza d’atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE nn. 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018» con cui resta individuata, nell’ambito del secondo Addendum al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 “Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2020, che adotta il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 definito dagli interventi di difesa del suolo, a valere sulle risorse di cui alle delibere CIPE n. 55/2016, n. 99/2017, n. 11/2018, n. 31/2018, attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- CONSIDERATO** che nell'ambito del citato Piano sono stati individuati per la Regione Puglia n. 8 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di € 19.850.466,45 (cd. "PIANO FRANE – II ADDENDUM");
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 218 del 2 maggio 2019, con il quale, tra l'altro, è stata manifestata la volontà a contrarre ed è stato nominato RUP l'ing. Raffaele SANNICANDRO per n. 8 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per un importo complessivo di € 19.850.466,45 (cd. "PIANO FRANE – II ADDENDUM");
- VISTO** il D. Lgs n. 88 del 31 maggio 2011 e successive modifiche e integrazioni, il quale definisce le modalità per l'individuazione e la realizzazione degli interventi, la destinazione e l'utilizzazione delle risorse aggiuntive, al fine di promuovere lo sviluppo economico e la coesione territoriale, rimuovendo gli squilibri socio-economici e amministrativi nel Paese;
- VISTO** il Patto per lo sviluppo della Regione Puglia sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Governo e la Regione Puglia la cui dotazione finanziaria a valere sulle risorse FSC 2014-2020 è determinata in 2.071,5 milioni di euro;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1202 del 28 luglio 2017, con la quale è stata approvato l'elenco degli interventi da finanziare con le risorse FSC 2014-2020 assegnate nell'ambito del Patto per lo sviluppo della Regione Puglia;
- VISTA** la nota prot. n. 469 del 22/01/2018 del Direttore di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio con la quale si definisce l'elenco degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico con l'aggiornamento dei relativi importi rimodulati per un totale di 100 Mln di euro;
- VISTA** la nota prot. 4803 dell'11/03/2019 del Direttore Generale del MATTM con la quale è stata comunicata la conclusione positiva dell'iter istruttorio in merito agli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate al Patto per lo Sviluppo della regione Puglia;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 410/2019 con cui l'Ing. Raffaele Sannicandro è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per n. 21 interventi per un totale di 100 Mln di euro (cd. "PATTO PER LA PUGLIA");
- VISTO** il DPCM 20 febbraio 2019, pubblicato sulla G. U. - serie generale – n. 88 del 13/4/2019, e, in particolare l'art. 2, comma 1 e comma 2 che prevedono la predisposizione di elenchi settoriali di progetti e interventi immediatamente eseguibili già nel 2019 aventi carattere d'urgenza e indifferibilità, c.d. "Piano Stralcio 2019 e che detti elenchi sono definiti, per liste regionali, dai competenti Ministeri, mediante apposite conferenze dei servizi, sulla base dei fabbisogni delle proposte delle regioni interessate, con il contributo e la



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

partecipazione dei Commissari di Governo delegati per la mitigazione del rischio idrogeologico;

- VISTA** la nota prot. n. 7769/STA del 19/4/2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Suolo, con la quale il Direttore Generale ha avviato le attività previste richiedendo al Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico in Puglia, i fabbisogni e le proposte da inserire all'interno del suddetto Piano Stralcio 2019 e ha assegnando la somma di € 16.524.991,41;
- VISTA** la nota prot. n. 1100 del 29/04/2019 con la quale il Soggetto Attuatore del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ha trasmesso l'elenco degli interventi candidati a finanziamento per l'annualità 2019, nonché altri interventi di cui ha dichiarato la medesima cantierabilità;
- VISTA** la nota prot. n. 9303/STA del 14/05/2019 della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Difesa del Suolo, il Direttore Generale ha convocato la conferenza dei servizi e ha richiesto le previste informazioni necessarie per consentirne lo svolgimento;
- VISTA** la delibera n. 35/2019 del 24 luglio 2019 del CIPE con la quale è stato approvato il Piano e nel cui all'allegato 2 risultano inseriti gli 8 interventi di cui alla Conferenza dei Servizi del 27/5/2019 (cd. PIANO STRALCIO 2019);
- VISTA** la nota 8 luglio 2020, prot. 52619 indirizzata al Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico della Regione Puglia con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e delle Acque del Ministero dell'Ambiente ha avviato il Piano stralcio per il 2020 del valore complessivo di circa 232 milioni di euro, dei quali definibili in circa 11,5 milioni quelli assegnati alla regione Puglia per interventi celermente cantierabili;
- VISTO** il secondo atto integrativo all'accordo di programma del 25 novembre 2010 finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, afferenti la programmazione del Piano, per l'attuazione di n. 6 interventi per un importo complessivo di € 15.290.000,00 (cd. PIANO STRALCIO 2020);
- VISTA** la nota del MATTM n. 50565 del 12.05.2021 con la quale è stata avviata la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicata la quota assegnata alla Regione Puglia, pari a circa € 12.800.000,00;
- VISTA** la nota prot. n. 1221 del 27 maggio 2021 con la quale il Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha trasmesso una proposta di interventi per € 46.566.000,00;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTA** la nota prot. n. 244 del 26 ottobre 2021 con la quale il Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia, all'esito dell'istruttoria svolta con gli Uffici ministeriali, ha trasmesso la propria proposta aggiornata, completa dei cronoprogrammi di n. 6 interventi, per un importo complessivo pari ad euro € 15.342.600,00 (cd. PIANO STRALCIO 2021);
- VISTO** il parere favorevole all'intesa che il Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia ha espresso con il MITE, in merito alla gestione delle attività di cui allo schema di decreto allegato alla nota n. 0024033 del 04.11.2021 del MITE;
- VISTO** il decreto legge 9 febbraio 2017, n.8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n. 45, recante nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016 e del 2017 e, in particolare, l'art. 18-bis in materia di realizzazione del progetto "Casa Italia" e di attribuzione di competenze alla Presidenza del Consiglio dei ministri;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 3 luglio 2017, recante modifiche al decreto del Presidente del consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, che ha istituito il Dipartimento "Casa Italia" ai sensi dell'art. 18-bis, comma 1 del citato decreto-legge 9 febbraio 2017, n.8, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 aprile 2017, n.45, e in particolare l'art. 12-bis;
- VISTO** il DPCM 18 giugno 2021 recante il riparto nonché la modalità di utilizzo delle risorse previste dal cap. 907 per finanziare interventi volti alla messa in sicurezza del Paese in relazione al rischio idrogeologico;
- VISTA** la nota n. 1968 del 26 agosto 2021 di rettifica della nota n. 1965 del 25 agosto 2021 con cui la Struttura del Commissario di governo della Regione Puglia ha trasmesso l'elenco degli interventi in cui, in riferimento alla nota DCI – 00014354 – P del 2/08/2021 del Dipartimento Casa Italia, ha stilato una graduatoria in base ai criteri di cui all'allegato 2 della suddetta nota;
- VISTA** la nota n. 2503 del 8 novembre 2021 con cui si trasmette il nuovo elenco in riferimento alla nota DCI-0002214 – P – 05/11/2021 del Dipartimento Casa Italia contenente chiarimenti e indirizzi operativi in merito al DPCM del 18 giugno 2021;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR);



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTO** l'art. 1, c. 134 della L. 145/2018 che prevede l'assegnazione alle regioni a statuto ordinario contributi per investimenti per la realizzazione di opere pubbliche per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio;
- VISTO** l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";
- VISTO** l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "*per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare appositamente Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica*";
- VISTO** l'articolo 10, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116, che conferma la titolarità in capo al Commissario Straordinario dei procedimenti di approvazione e autorizzazione dei progetti, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108, rubricato «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*», ed in particolare l'art. 36 *ter* recante misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico, che, tra l'altro, al comma 2 ha qualificato di preminente interesse nazionale gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, a qualunque titolo finanziati;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

- VISTA** la legge 7/8/1990, n. 241 e ss. mm. ii. che disciplina i procedimenti amministrativi ed il diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, disciplina la formazione, il rilascio, la tenuta e la conservazione, la gestione, la trasmissione di atti e documenti da parte di organi della pubblica amministrazione, nonché la produzione di atti e documenti agli organi della P.A.;
- VISTO** il D. lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm. ii. che disciplina l'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il D. Lgs 30 giugno 2003, n. 196 rubricato: "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 141 del 7/03/2019 con il quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'incarico di lavoro autonomo di n. 1 esperto di Servizi Finanziari e Contabili – profilo "A";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 199 del 19/4/2019 con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 395 del 25/07/2019 con il quale sono stati approvati gli atti trasmessi dalla Commissione esaminatrice, è stato dichiarato vincitore il dott. Leonardo CAMPANALE ed è stato stipulato il contratto di collaborazione autonoma con decorrenza dal giorno 1 agosto 2019 e con termine fissato al 31 luglio 2021, prorogabile per 2 anni, nel caso in cui le attività, riferite anche ad altri interventi, non si siano concluse a causa di motivi non imputabili al professionista;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 478 dell'8/7/2021 con il quale è stato prorogato il contratto di collaborazione autonoma fino al 31 luglio 2023;
- CONSIDERATO** che l'incarico di lavoro autonomo dell'esperto di Servizi Finanziari e Contabili – profilo "A" cessa il 31 luglio 2023;
- TENUTO CONTO** che *medio tempore*, pur avendo concluso alcune attività su precedenti fonti di finanziamento, sono intervenuti nuovi finanziamenti per la cui gestione finanziaria e contabile è necessario continuare ad avvalersi della collaborazione del dott. Leonardo Campanale, per un ulteriore biennio;
- RITENUTO**, pertanto, che le attività per le quali è stato conferito l'incarico non sono terminate per cause non imputabili al dott. Leonardo CAMPANALE;



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

CONSIDERATO che il dott. Leonardo CAMPANALE ha svolto le attività previste con un elevato grado di soddisfazione da parte del committente;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, ultimo periodo, del D.C. 141/2019 è possibile prorogare l'incarico per altri 2 anni alle stesse condizioni del precedente;

VERIFICHE AI SENSI DEL D. LGS N. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul sito web istituzionale, salvo le garanzie previste dalla legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo, quanto disposto dal D. Lgs n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali.

D E C R E T A

Art. 1

Di prendere atto di quanto esposto nelle premesse che qui si intende integralmente riportato.

Art. 2

Di prorogare, per anni 2 (due) l'incarico di lavoro autonomo come esperto dei Servizi Finanziari e Contabili al dott. Leonardo CAMPANALE, [REDACTED] vincitore della procedura comparativa avviata con decreto commissariale 141/2019.

Art. 3

L'incarico si intende prorogato dal 1.8.2023 fino al 31.7.2025 alle stesse condizioni previste nel contratto allegato al decreto commissariale 395/2019.

Art. 4

La spesa complessiva derivante dal presente provvedimento troverà copertura, nell'ambito della risorse finanziarie che si renderanno disponibili, sulla quota che sarà destinata nell'ambito di ciascun Quadro Economico per far fronte alle spese correnti, calcolata sul finanziamento complessivo.

Art. 5

Il presente decreto verrà notificato al dott. Leonardo CAMPANALE e pubblicato sul sito internet del Commissario di Governo delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia (www.dissestopuglia.it).

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

